

e che, appena distribuita, sia iscritta all'ordine del giorno.

Invito l'onorevole Carbonelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CARBONELLI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per la leva marittima dell'anno 1875 sulla classe del 1854. (V. *Stampato*, n° 18-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione verrà stampata e distribuita.

(Prestano giuramento i deputati Martinotti, Simoni, Massei, Castelli, Stocco e Sole.)

CONVALIDAMENTO DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima nella tornata pubblica del 5 dicembre 1874 ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali della elezione del signore avvocato Francesco Genala nel collegio di Soresina, e non ha riscontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Questa deliberazione è stata accolta a unanimità di voti.

Do atto alla Giunta della presentazione di questa relazione, e proclamo quindi deputato l'avvocato Francesco Genala.

Collegio di Formia, eletto Bonomo Giuseppe.

« La Giunta per le elezioni:

« Udità la relazione in pubblica seduta fatta dal deputato Morini sulla elezione del collegio di Formia in persona del signor dottore Giuseppe Bonomo;

« Osservate le formalità e

« Ritenuto che i due candidati Bonomo e Gigante riportarono nel primo scrutinio dell'8 novembre nel collegio di Formia 511 voti per caduno sopra 1041 votanti;

« Che a ragione la sezione d'Itri annoverò fra i voti dispersi gli otto risultanti dai bollettini dicenti « Giuseppe Bonomo » senz'altra indicazione, essendo constatato dall'ufficio ed apparendo dagli atti come ben cinque individui con identico nome e cognome esistessero nello stesso collegio;

« Che, ciò posto, riesce inutile soffermarsi in ulteriori discussioni sul computo dei voti e dei votanti, giacchè in qualsiasi ipotesi il Bonomo non giungerebbe a riunire in primo scrutinio tale maggioranza di voti da potere essere proclamato deputato;

« Ritenuto che lo scrutinio di ballottaggio avendo

dato 572 voti al Bonomo e 536 al Gigante, il primo sarebbe giustamente stato proclamato deputato con una maggioranza di trentasei voti;

« Ritenuto che le proteste contengono fatti contraddetti assolutamente dai verbali od affatto generici, nè per numero ed importanza, tali da scemare, ove provati fossero, la libertà di voto o mutare le risultanze delle seguite votazioni;

« Che la presentazione delle proteste del Nucci e di altri sulla validità del proclamato ballottaggio in varie sezioni del collegio, mentre si stava per incominciare o nel corso delle operazioni di ballottaggio, non è un fatto contrario alla legge; nè l'enfasi della lettura, acconsentita dall'ufficio nella sezione di Formia, poteva per sè sola turbare l'animo e la mente di quegli elettori al punto da sviarne l'indirizzo nella imminente votazione;

« Per questi motivi,

« La Giunta, conchiude potersi dalla Camera convalidare la elezione del collegio di Formia nella persona del dottore Giuseppe Bonomo.

« Così pronunciato ad unanimità.

« Roma, il 5 dicembre 1874. »

(La Camera approva.)

Collegio di Rocca San Casciano, eletto Degli Alessandri Carlo.

« La Giunta, visti i verbali dell'elezione nel collegio di San Casciano, dove fu proclamato deputato il cavaliere avvocato Carlo Degli Alessandri;

« Viste le proteste contro quella proclamazione contenute nei verbali medesimi, e le altre sopraggiunte poi;

« Considerando che le dette proteste, se da una parte non si riferiscono punto alla persona del deputato eletto e non ne offendono menomamente l'onorabilità, d'altra parte si fondano sopra fatti di pretesa corruzione, e d'illegittima pressione esercitata da autorità municipali, fatti precisamente specificati, con designazione di nomi e produzione di numerosi testimoni;

« Delibera di proporre alla Camera che, sospesa la convalidazione dell'elezione contestata, ordini che si proceda dall'autorità giudiziaria a un'inchiesta sui fatti e le circostanze dell'elezione medesima.

« Così deliberato il 5 dicembre 1874 a voti unanimità. »

(La Camera approva.)

Collegio di Valenza, eletto Cantoni Pietro.

« La Giunta sull'elezione del collegio di Valenza nel quale fu proclamato a primo scrutinio deputato il signor cavaliere avvocato Pietro Cantoni;

« Visti ed esaminati gli atti delle operazioni elettorali;

« Udità la relazione del deputato Fossa;